

L'appuntamento Il 5 novembre dalle 18, al Corriere (ingresso libero)

MILANO, QUALE CASA?

DIBATTITO CON ATTORI E ARCHITETTI E POI GRAN FINALE CON CLAUDIO BISIO

L'Expo 2015 ha rappresentato per Milano un motore formidabile: una spinta creativa, economica e culturale che ha continuato a far sentire i suoi effetti per un bel po'. E oggi? A quasi dieci anni dall'Esposizione, Il Bello dell'Italia (la rassegna del *Corriere della Sera* che ogni anno racconta i territori italiani) ha scelto di incentrare la narrazione di Milano sulla parola «casa»: quella fisica, che per tanti giovani sembra un miraggio; quella della cultura; quella dell'identità.

E così il 5 novembre, dalle 18, nella sala Buzzati di via Balzan 3 (ingresso libero fino a esaurimento dei posti) sul palco della rassegna curata e condotta dai giornalisti del *Corriere*, Alessandro Cannavò e Roberta Scorrane, si alterneranno rappresentanti delle istituzioni, studiosi di architettura, scrittori e attori. Con un gran finale: l'intervento di Claudio Bisio che proprio qui presenterà il suo romanzo «Il talento degli scomparsi» (Feltrinelli).

Si comincia alle 18 con la musica: il violino di Agnese Ferraro, musicista del Teatro alla Scala, che ci introdurrà alla serata. Quindi, dopo i saluti istituzionali del vice direttore del giornale, Venanzio Postiglione, un monologo teatrale scritto dal giornalista del *Corriere*, Gianni Santucci e inter-

pretato dall'attrice Arianna Scommegna. Sulle pagine del quotidiano di via Solferino, Santucci sta conducendo una lunga inchiesta sui quartieri della città, attraverso luci e ombre. Scommegna, inoltre, ci parlerà anche del teatro come presidio sociale e culturale, con tutte le difficoltà che si incontrano nel cercare una «casa» per la cultura.

Poi il dibattito: l'assessore

del Comune alla Casa, Guido Bardelli, metterà sul tavolo il piano appena varato (in arrivo 10 mila nuovi alloggi a prezzo calmierato). E se ne discuterà — allargando il campo alla vita in città in tutti i suoi aspetti — con Elena Granata, Jonathan Bazzi, Patricia Viel e Fra' Marcello Longhi. Granata, urbanista e docente al Politecnico, ha splendidamente raccontato le difficoltà del vivere a Milano nei suoi libri, specie quello edito da Einaudi dal ti-

tolo *Il senso delle donne per la città*. Bazzi è intervenuto più volte sul tema, sia come scrittore che come giovane cittadino alle prese con l'affitto, mentre l'architetta Viel inquadrerà il tema sul piano dell'architettura e delle esigenze che oggi hanno i costruttori.

I 10 mila alloggi che verranno realizzati con il Piano casa, nelle intenzioni del sindaco Sala, sono destinati chi ha un reddito che oscilla tra 1.500 e 2.500 euro al mese, ma c'è anche chi non può permettersi un pasto caldo e allora avremo Marcello Longhi, presidente dell'Opera di San Francesco, che porterà lo sguardo di chi si trova in difficoltà.

Quindi ancora musica assieme al violino di Agnese Ferraro, prima di far salire sul palco un personaggio che nella sua lunghissima carriera ha incarnato tanti volti della milanesità: da Italo, meccanico, comunista e milanista fino ai grandi ruoli interpretati al cinema. Parliamo di Claudio Bisio, che proprio nella «casa» del *Corriere* presenterà il suo romanzo e si lascerà intervistare (anche con la presenza di Renato Franco, firma degli Spettacoli del quotidiano).

L'ingresso alla serata è libero fino ad esaurimento posti, è consigliata la prenotazione inquadrando il QR Code nella scheda accanto.

R. Sco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- A (quasi) dieci anni dall'Expo 2015 che cosa resta del fervore di Milano?
- Ne parliamo martedì 5 novembre alle 18 in sala Buzzati (via Balzan 3, ingresso libero) nella tappa del Bello dell'Italia nell'appuntamento dal titolo *Milano, un nuovo slancio*



Palazzo Liberty Milano Casa Campanini, foto di Mauro Sioli

Da sapere



- Inquadrando il QR Code qui sopra potrete prenotarvi per assistere alla tappa milanese del Bello dell'Italia. Si entra comunque anche senza prenotazione, presentandosi un po' prima delle 18





Attore
Claudio Bisio



Urbanista
Elena Granata



Scrittore
Jonathan Bazzi



Violinista
Agnese Ferraro



Assessore
Guido Bardelli



Architetta
Patricia Viel



Attrice Arianna
Scommegna



Religioso Fra'
Marcello Longhi